



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti" Trezzo sull'Adda

**CONTRO I FEMMINICIDI
UNA PANCHINA ROSSA
COLLOCATA PRESSO LA "CALAMANDREI"
CHE RICHIAMI PROPOSITI CONCRETI**

Nello scorso mese di novembre tutti i Plessi dell'IC hanno lavorato ad un PROGETTO COMUNE SUI DIRITTI DEI BAMBINI.

Il Progetto, "calibrato" sull'età degli Alunni, aveva come scopo quello di sensibilizzare bambini e ragazzi sull'esistenza di Diritti, sanciti anche dalla Costituzione Italiana, che per essere rispettati e perciò attuati hanno bisogno dell'impegno quotidiano di tutti.

Di tutti. Non solo di quello degli adulti, ma anche del loro, poiché non ci sarà un adulto dall'animo buono e rispettoso degli altri se prima non ci sarà stato un bambino-un ragazzo-un giovane educato per assumersi questo impegno.

Mentre il Progetto era in corso è "esploso" il caso di GIULIA CECCHETTIN: prima la sparizione con l'ex fidanzato, poi la scoperta della sua uccisione da parte dello stesso.

In un altro scritto, che ho appena pubblicato, ho evidenziato come esista un *prima* e un *dopo* rispetto a quanto accaduto a Giulia.

Il turpe fenomeno del FEMMINICIDIO è diventato insopportabile, ha scosso profondamente le coscienze e ha innescato un salutare momento di riflessione e di buoni propositi per attuare un'inversione di tendenza che porti al graduale ma totale superamento di questo vergognoso fenomeno sociale.

E così la programmazione sui diritti negati o violati dei bambini si è ampliata, per i "più grandi" delle classi 4^a e 5^a Primaria e per tutte le classi della Secondaria, alle riflessioni sul Femminicidio che hanno avuto il loro "momento forte" il 24 novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza nei confronti delle donne.

Di seguito Vi propongo, con l'ausilio di fotografie, una sintesi dell'attività svolta in tale giorno, attività che si completa con il report audio-video predisposto dalla Prof.ssa Laura Libertella che ringrazio per il prezioso servizio reso alla nostra Scuola.

Venerdì 24 novembre 2023, presso la Secondaria, gli Alunni delle Classi 3^a, con il supporto di quelli delle Classi 4^a e 5^a Primarie Trezzo e Concesa, hanno celebrato la GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE inaugurando la PANCHINA ROSSA che rimarrà stabilmente collocata presso il giardino della "Calamandrei".

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI



È stata una cerimonia molto, molto sentita dagli Alunni.

Spesso accade, soprattutto durante le iniziative che si svolgono fuori dalle aule, che gli Alunni debbano essere richiamati ad un comportamento più attento e partecipativo.

Ebbene, nulla di tutto ciò è accaduto lo scorso 24 novembre!

Significativa è stata anche la presenza dei familiari degli Alunni: genitori e nonni, a significare come la *Giornata 2023* non è stata una delle tante, ma la prima di un nuovo corso, apertosi con la tragica scomparsa di GIULIA CECCHETTIN.



Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

Dopo la mia introduzione, l'Assessore e Vice Sindaco Tiziana Oggioni ha polarizzato l'attenzione dei presenti con un intervento dai toni forti e decisi, in sintonia con l'invito fatto dalla sorella di Giulia: facciamo rumore, facciamoci sentire, assumiamoci impegni concreti e portiamoli avanti con determinazione.

E di impegni concreti hanno pure parlato Simona Mori e Anna Muschitiello, rispettivamente in rappresentanza del "Consultorio La Famiglia" e della "Associazione Mariposa", entrambi operanti in Trezzo con un'attenzione speciale per le Donne e, in particolare, per le donne in situazione di difficoltà psicologica.



Terminati questi interventi, salutati da calorosi applausi, il momento più toccante-emozionante: gli Alunni delle Classi 3[^] hanno evocato i nomi e i luoghi in cui sono state uccise oltre 100 Donne, in Italia, a partire dal 1^o gennaio 2023.

La prima è stata Giulia e dopo di Lei, in un crescendo drammatico e impressionante, le altre Donne, con i loro nomi inframezzati dal tocco di una campanella che ha dato un significato quasi sacro a quel triste rito.

Dopo ogni nome un alunno o un'alunna delle Classi 4[^] e 5[^] Primarie Trezzo e Concesa hanno posato per terra la sagoma di una SCARPETTA ROSSA: un simbolo dell'eleganza femminile associato al colore del sangue, del loro sacrificio assurdo e, per questo, ancora più tragico. Il tutto in un silenzio pieno di commozione.



Presente anche l'Assessore Francesco Fava, il Vice Sindaco, che sostituiva il Sindaco Silvana Centurelli impegnata in un appuntamento istituzionale irrinunciabile, ha tagliato il nastro che ha svelato ai presenti la PANCHINA ROSSA DELLA "CALAMANDREI": semplice, sobria, dalla forma essenziale, con intagliate due scarpette rosse.



E poi ancora loro, ancora protagonisti, i Ragazzi delle Terze, a cominciare dal Sindaco Junior uscente, IRENE DEL POPOLO CRISTALDI, si sono seduti a turno sulla panchina per comunicare le loro riflessioni, frutto dell'approfondimento fatto con i loro Professori: per dire NO, per dire BASTA, a questo ASSURDO E INUMANO MASSACRO DI DONNE, con i maschi presenti, anche adulti, che hanno dipinto una striscia colorata di rosso sul volto, in segno di solidarietà con le "loro" donne e con "tutte" le donne.



Che cosa rimarrà di questa cerimonia che negli anni a venire porterà una panchina rossa anche negli altri Plessi dell'IC e diventerà un appuntamento fisso del PERCORSO EDUCATIVO ANNUALE?

L'ho citata anche nel mio scritto sull'ultimo saluto del padre Gino a Giulia, questa frase di MARIA MONTESSORI, medico ed educatrice, che in Internet ho scoperto essere una lontana parente dei Cecchettin:

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

***Seminate nei bambini buone idee
perché anche se oggi dimostrano di non comprenderle a fondo
un giorno fioriranno***

In queste parole sta gran parte del significato dell'azione educativa che Famiglia, Scuola e tutte le altre agenzie formative della società sono impegnate a rendere nei confronti dei nostri bambini-ragazzi-giovani.



Portare dentro la Scuola, in una serena mattinata di novembre, una tematica mostruosa come il Femminicidio significa portare una pagina di vita drammatica, ma che deve essere conosciuta e meditata con "buone idee" che "seminate" e "coltivate" giorno dopo giorno potranno "fiorire" sotto forma di "buoni comportamenti", personali e dell'intera società.

Il link del report audio-video realizzato dalla Prof.ssa Libertella:

<https://drive.google.com/file/d/1V95VQJ65GyEw6pN70litAD1r8lGgDxN9/view?usp=drivesdk>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo

Trezzo sull'Adda, 04/01/2024

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI